



## Club della Beccaccia

N° 98 - Luglio 2015

# LE ASSEMBLEE

di Silvio Spanò

*Breve resoconto dei lavori assembleari del Club della Beccaccia e della FANBPO.  
Anticipazioni sulla raccolta ali 2014/2015*

### **Assemblea Club della Beccaccia**

Domenica 31 maggio 2015, nella Sala Gronchi della Tenuta di San Rossore (Pisa) – che fa parte del Parco Naturale di Migliarino, S.Rossore e Massaciuccoli – si è svolta l'Assemblea generale del Club della Beccaccia, preceduta nel pomeriggio del sabato dall'ormai rituale incontro su argomenti tecnico-scientifici, presso la struttura recettiva del "Casale La Sterpaia" che ha ospitato l'evento, seguito da un buon pranzo presso l'Ippodromo di S.Rossore.

La localizzazione, geograficamente piuttosto "centrale", era importante trattandosi di Assemblea elettiva che doveva rinnovare il Consiglio Direttivo. E la scelta si è dimostrata positiva, in una cornice serena e incantevole.

I tre interventi svolti il sabato pomeriggio sono stati decisamente interessanti e seguiti con attenzione dai molti presenti: due riguardavano argomenti cinotecnici, ma con un taglio particolarmente accattivante dato dai due qualificati e noti oratori (Cesare Bonasegale e Davide Andrea Andriolo).

Bonasegale ha messo bene a fuoco elementi di base per una corretta applicazione della genetica classica ai fini selettivi venatori, entrando anche in particolari utili all'addestramento pratico.

Andriolo ha approfondito aspetti etologici dell'allevamento/convivenza ed addestramento con sfaccettature riguardanti l'esperienza di ciascuno di noi che ha avuta occasioni di passare lungo tempo a contatto con i nostri collaboratori a quattro zampe: un buon patrimonio ereditario e la convinzione di non dover mai forzare l'evoluzione dei caratteri naturali, senza dure coercizioni, ma sempre con pazienza e convincimento, tramite premi graditi e soprattutto dati al momento giusto, così da esaltare l'aggancio pratico con ciò che si desidera ottenere.

Il terzo intervento, strettamente ornitologico sulla beccaccia, ha illustrato una ricerca pluriennale svolta nell'ambito di S.Rossore dal dr. Marco Tuti, del Centro Studi di S.Rossore (BdI) in base a catture e studi biometrici pluriennali, oggetto della sua Tesi di Laurea. Tale ricerca è stata possibile grazie alla collabo-

razione con lo storico Osservatorio ornitologico "Francesco Caterini" che fa capo all'ISPRA e in particolare con il decano degli inanellatori toscani, Riccardo Gambogi, già guardiacaccia dell'allora Tenuta-Riserva Presidenziale (fino ad un paio di decenni or sono definiti "Cacciatore Guardia Forestale") cacciatore lui stesso, grande esperto e "passionista" di ornitologia applicata, attento custode di un'epoca e di un patrimonio di dati e relativi scritti, conservato nella struttura (che purtroppo versa in cattive condizioni a causa delle scarse disponibilità economiche). Lo stesso Gambogi, con Giuseppe Landucci, guardia e inanellatore ISPRA (di molte beccacce!) nella Tenuta di Castelporziano (Roma), ci ha fatto da insostituibile cicerone in una visita che ci è stata permessa nell'ambito dei lavori pre-assembleari.

L'Assemblea ordinaria s'è svolta regolarmente, con un'ottantina di partecipanti, ed ha avuto come punti focali:

- la lettura di una lettera inviata da Vincenzo Celano (cui a onor del vero bisogna ri-

- conoscere una sorta di paternità nella costituzione Club) nella quale – tra l'altro – sottolinea con forza la necessità di salvaguardare la beccaccia, alleggerendo la pressione venatoria, indipendentemente dal risultato di studi sulla maturazione dei testicoli o altro!;
- la relazione del Presidente uscente (Pellegrini);
  - un saluto di Silvio Spanò, con cenni sui 40 anni della Rivista (al cui ultimo numero ha rimandato per precisazioni ulteriori), sulla passata stagione e su una pesante presa di posizione negativa nei nostri confronti della FidC.
  - la scelta degli scrutatori dei risultati delle elezioni per il rinnovo triennale del Consiglio;
  - le relazioni del prof. Silvano Toso, dirigente ISPRA da poco in pensione, e della dott.ssa B. Amadei che attualmente si interessa della beccaccia all'ISPRA, sullo status della specie;
  - l'intervento del dott. Pennacchini, attuale Presidente FANBPO (ex Presidente BdI) su un vasto panorama di problematiche, svolto con la sua solita ottima capacità comunicativa (una sua ipotesi di fusione completa tra i nostri due Club, certamente lodevole a livello di collaborazione scientifica – come avviene attualmente – è forse pre-

tura e potrebbe essere opportuno che il progetto assumesse confini più definiti).

- Le considerazioni del dott. Valter Trocchi sulla nuova scheda di rendiconto giornaliero/I.C.A.
- A fine mattinata il Presidente, a nome del Club, ha consegnato al dott. Toso una targa per la sua disponibilità e la lunga amicizia.

Le elezioni e una successiva riunione del neo-Consiglio hanno fornito il seguente quadro (ampiamente rinnovato):

*Presidente:* Gianluigi Gregori

*Vicepresidenti:* Alberto Pellegrini e Giovanni Giuliani

*Segretario:* Umberto Di Maio

*Tesoriere:* Adriano Scaramuzza

*Consiglieri:* Luigi Calonaci, Francesco Recanatini, Piero Frangini, Luciano Vitelli, Andrea Guidoni, Gabriele Sperandio

*Collegio Sindacale:* Sergio Crispino (Presidente), Alessandro Gambini, Maurizio Papa

*Collegio Probiviri:* Giovanni Fontana (Presidente), Cesare Puccioni, Luigi Morabito.

### **Assemblea FANBPO**

L'assemblea della Federazione dei Beccacciai si è tenuta a Sopron (Ungheria) il 19 giugno 2015.

Ordine del giorno

*In apertura:*

- Omaggio a Jean-Paul Boidot
- Rapporto morale del Presidente Paolo Pennacchini

1- Accordo FACE-FANBPO

2- Applicazione del Bec Vert: Riduzione della data di chiusura del turi-

simo di caccia dal 28 al 20 febbraio

3- Data di chiusura della caccia in Europa. Problema dell'Italia. Questione Sardegna e Corsica. Revisione dei Key Concepts.

4- Sito internet FANBPO.

5- Aggiornamento sull'apertura di nuovi club in Croazia, Estonia, Lithuania. Problema della Turchia e individuazione di corrispondenti per il nord Africa

6- Proposta Svizzera per la ripartizione in seno al Consiglio d'amministrazione ed alle commissioni

7- Premio FANBPO ed elezione del nuovo responsabile della Commissione Cinofila

8- Elezione del secondo vice presidente FANBPO

9- Elaborazione del documento FAROW (Fanbpo Annual Report on Woodcock)

10- Rapporto del CHB 2010/14; monitoraggio della migrazione in Ungheria. Valutazione del rapporto e del sostegno FANBPO per l'estensione dello studio

11- Per la caccia alla beccaccia in autunno con cani da ferma in Ungheria

12- Rapporto del tesoriere

Come si vede, una serie di problematiche difficili da dipanare, ma anche importanti da portare avanti, come l'accordo con la FACE (che poi è lo strumento ufficiale di contatti tra i cacciatori e la UE) sull'invio annuale di un rapporto dei dati tecnico-scientifici rilevati annualmente dalla FANBPO sulla beccaccia.

Politicamente pesante è il riconoscimento di un "bec vert" per le cacce turistiche "virtuose" che, insieme ad alcune serie limitazioni, non vadano

oltre il 20 febbraio(!), che – a nostro avviso – è scandaloso.... ma sostenuto informalmente da una maggioranza di membri, tuttavia da mettere ulteriormente a punto.

Ancora circolano tentativi di aggirare il divieto di caccia alla croule, per la quale l’Austria è attualmente in mora UE, mentre l’Ungheria è riuscita per un quinquennio ad avere una deroga per fini di ricerca e su numeri limitati di catture! D’altro canto sembrerebbe che in Croazia almeno alcune “riserve” siano disponibili a limitazioni più che accettabili... un tutto in divenire, in particolare con l’adeguamento alla Direttiva “uccelli” di nuovi Paesi in ingresso UE.

Nella seconda giornata FANBPO si sono svolti gli interventi personalizzati, tecnico/scientifici approfonditi, divisi in 4 sessioni di cui riporto solo alcuni argomenti e relativi Autori:

Y. Ferrand (ONCFS) ha precisato la nuova attività di radio tracciamento satellitare di beccacce in Francia con emittenti Argos.

M. Minondo (CCB) ha illustrato il

progetto di ricerca sulla croule in Spagna.

G. Arousseau (CNB) ha fatto il suo preciso bilancio annuale sulle beccacce in Francia (age ratio, ICA, IAN)

M. Tuti (BdI) ha illustrato il suo grosso lavoro su tre anni di catture, inanellamento e dati biometrici relativi a S.Rossore (Centro Studi).

S. Faragò ha riferito i risultati del monitoraggio primaverile in Ungheria.

D. Gonçalves (ANC) ha fatto un bilancio dei carnieri di caccia in Portogallo, con un excursus critico sull’importanza di esaminare prelievi giornalieri e non solo medie di periodi.

A. Pellegrini (CdB) ha fornito un quadro su “Santuario della Beccaccia isola di Vormsi: ieri, oggi e domani”.

D. Fluck (CBH) “Svernamento di beccacce in Ungheria 2014-15”

A. Mandich (CdB) ha illustrato i risultati preliminari ottenuti dal campionamento e studio per la valutazione della maturazione delle gonadi di beccacce nell’ambito di una rete europea ricadente in un progetto

pluriennale (2015-18)

L. Szemethy (SZIE): Calcolo delle popolazioni di beccacce in migrazione in Ungheria (ad alcuni presenti è sembrato un conto per eccesso)

J. Pappnè Nagipál (SZIE): Meteo e migrazioni della beccaccia in Ungheria

P. Pennacchini: Caccia con il cane da ferma

---

In calce riporto un piccolissimo riepilogo sul risultato globale dell’esame delle ali d’Italia (2014-15) tratto da un lungo ed esauriente resoconto (13 pagine) fatto da Pennacchini e Tuti (a cura della commissione scientifica BdI e CdB) e cortesemente inviati, sul quale torneremo in un prossimo commento:

Ali raccolte 4458

Tot. Giovani 3338 (70% dei quali a muta terminata, cioè precoci)

Tot. Adulti 1120 (63% dei quali a muta terminata)

Age ratio 75%

Sex ratio 9%

Peso medio 310 g